

MORTE E IMMORTALITA'

La morte giunge alla creatura sotto forma di desiderio, perché l'anima conosce il fine per cui è stata creata. Vuole ritornare al luogo da cui è provenuta. L'anima sente quale è il suo fine naturale e lo cerca come un radioestesista cerca l'acqua. Nessun essere umano può comprendere questo, poiché c'è sempre ribellione a questo sentimento, a questa aspirazione, ma essa (l'anima) pensa anche senza volerlo al suo fine naturale. Non si può spiegare umanamente questo passaggio. Per voi è incomprensibile, ma essa anela a raggiungere quella patria da cui è partita, in cui non c'è lutto né lamento, ma solo gioia. eterna. Voi non comprenderete mai e quindi l'uomo non può consciamente desiderarla ed entra in contraddizione con il vero desiderio dello spirito, del proprio spirito. Ora siete in una dimensione in cui non riuscite a comprendere assolutamente queste cose. La felicità in cui essa entra è perché anela a quell'incontro con il suo Creatore, a quella forza che diviene luce per lo spirito. Sì perché lo sono la Luce, lo sapete, no? Ecco a che cosa anela la vostra anima. Per te non è ancora tempo per tutto questo. Quando l'anima raggiunge il cielo difficilmente incontra la mia luce. Io la dirigo prima, ma anela poi sempre ad essa "la luce", perché è attraverso questa che Mi può raggiungere. E quando è costretta alla purificazione¹, quel desiderio viene allungato e l'anima soffre di questa lontananza da Me. Sapete quanto desiderio da parte delle anime, ed allora questo diviene per Me, Dio una gratitudine che in terra, l'uomo non può avere come anelito continuo, ma sotto forma di studio continuo, d'imposizione a se stesso continua. Non abbiate paura di tutto questo, il vostro Dio vi ha creati per l'eternità.

(Tratto da www.paceneicuari.com)

¹ Purificazione nel luogo chiamato "Purgatorio".